ASSOCIAZIONE CENTRO DI STUDI E DI CULTURA POLITICA

ALCIDE DE GASPERI

COMUNICATO STAMPA DEL 15 GIUGNO 2009

OGGETTO: PRIME ILLEGITTIME BOLLETTE GIRGENTI ACQUE S.p.A.

Questo Centro Studi premesso

che ha condotto insieme all'associazione di promozione sociale l'AltraSciacca, la battaglia per far valere a beneficio dei cittadini di Sciacca, gli effetti della sentenza della Corte costituzionale n. 335/2008, che ha sancito l'llegittimità delle norme di legge che obbligavano i cittadini a pagare i canoni di depurazione delle acque anche in assenza del corrispettivo servizio di depurazione;

che a tal fine ha sollecitato sia il Sindaco di Sciacca che il Consiglio comunale, in persona del suo Presidente, ad un atto di tutela unitario di tutti i cittadini di Sciacca, non solo nei confronti dell'EAS ma anche nei confronti della Girgenti acque S.p.A., per ottenere che anche la Girgenti acque S.p.A, in conformità alla sentenza della Corte costituzionale non richedesse ai cittadini di Sciacca, che tuttora non usufruiscono del servizio di depurazione delle acque, il canone di depurazione non dovuto;

ciò premesso, EVIDENZIA

che, in assenza di un atto di tutela forte delle Autorità comunali, la Girgenti acque S.p.A., il nuovo gestore del servizio idrico sul territorio di Sciacca, ha spedito ai cittadini di Sciacca le sue prime bollette in cui illegittimamente vuole imporre ai cittadini di Sciacca di pagare il canone di depurazione delle acque in assenza del servizio di depurazione tanto che sul retro della bollette compare la affermazione: "NON SI ACCETTANO PAGAMENTI SU MODULI DIVERSI NE' PER PER IMPORTI RIDOTTI".

Il fatto che nonostante una sentenza della Corte Costituzionale il nuovo Ente gestore continui a chiedere quanto non è allo stesso in alcun modo dovuto, costitusice un grave abuso nei confronti dei cittadini, specialmente di quelli più deboli.

Inoltre costitutisce un'offesa all'intelligenza e alla dignità dei cittadini di Sciacca l'affermazione contenuta nelle bollette secondo cui la Girgenti acque terrà conto degli effetti della sentenza della Corte costituzionale in un futuro non ben precisato, **mentre di tale sentenza si deve tenere conto subito.** Ma vi è di più.

Le bollette inviate dalla Girgenti acque sono totalmente illegittime perchè impongono ai cittadini di Sciacca di pagare un acconto per consumi riferito all'anno 2008 senza indicare né il quantitativo minimo di metri cubi d'acqua che la stessa Grigenti dovrebbe erogare quale corrispettivo dell'acconto (si ricorda che almeno su questo punto le bollette EAS contenevano l'indicazione del quantitativo minimo erogato), né consentono ai cittadini di Sciacca di poter verificare quale sia tale quantitativo minimo erogato in relazione all'acconto, dal momento che non indicano neppure il prezzo unitario per metro cubo dell'acqua erogata.

Per quanto sopra questo Centro studi, il cui sottoscritto Presidente è stato sollecitato anche per strada ad intervenire sulla questione, sollecita il Sindaco e l'Assessore ai Servizi a rete in carica ad un intervento forte e rapido di tutela dei cittadini, consistente nell'ottenere l'annullamento integrale delle bollette inviate dalla Girgenti acque ai cittadini di Sciacca. Tali bollette sono totalmente illegittime sia perchè non rispettano una sentenza della Corte costituzionale, sia perchè non rispettano il principio di chiarezza e correttezza nei rapporti contrattuali, in quanto non chiariscono quale sia la controprestazione minima del nuovo Ente gestore, rispetto all'acconto consumi 2008 imposto ai cittadini di Sciacca.

Il Presidente

Avv. Stefano Antonio Scaduto